

La corona di Avvento è una tradizione popolare e familiare nata nelle comunità evangeliche del Nord Europa nella prima metà dell'Ottocento. Un secolo dopo si trova anche in tante famiglie cattoliche come manifestazione della pietà popolare (cf *Direttorio su pietà popolare e liturgia*, 98).

La corona di Avvento non è presente nei libri liturgici. Può essere, tuttavia, un utile strumento anche in chiesa per una più attiva partecipazione alla liturgia, soprattutto per i più piccoli, purché questo elemento popolare non sia circondato da una ritualità così amplificata da prendere il sopravvento sui riti liturgici. Le domande poste sono legittime e le risposte, più che nelle norme, si trovano nel buon senso e nel buon gusto, non senza un minimo di formazione liturgica.

1 - Il luogo originario e anche oggi più opportuno continua a essere l'ambiente familiare.

Poiché in questi ultimi anni la tradizione si è diffusa spontaneamente anche in molte chiese, ritengo che il luogo più opportuno per collocare eventualmente la corona sia presso l'ambone, da dove la Parola di Dio qualifica le quattro domeniche che preparano al Natale.

2 - Nulla vieta che si usino candele secondo il colore liturgico. Personalmente lascerei alle candele il loro colore naturale, rispettando ed evidenziando il loro fondamentale significato simbolico che è la fiamma.

La tradizione popolare prevede quattro candele in riferimento alle quattro domeniche di Avvento. Il Natale ha altri segni e aggiungere una quinta candela alla corona sarebbe una inutile sovrapposizione e una corruzione

dell'identità originaria di questo elemento.

3 - Poiché è un segno dell'Avvento, non occorre lasciarla anche durante il tempo di Natale, perderebbe infatti la forza del suo significato.

4 - Se la corona è collocata accanto all'ambone in riferimento all'ascolto della Parola, essa assumerebbe pienezza di senso se fosse accesa per la liturgia della Parola.

Chiunque può compiere questo gesto. Tuttavia se fosse compiuto da qualche rappresentante dei vari gruppi catechistici sarebbe assai significativo in relazione al loro particolare cammino incontro a Cristo. Attingere la fiamma dall'altare è certamente meglio che usare un fiammifero o un accendino.

